

Tu sei importante

**Tutti insieme siamo
il Bene Comune**

Programma elettorale 2024-2029

valdagnobenecomune.org



Vogliamo creare le condizioni perché ognuno di noi possa essere **felice** e soddisfatto di vivere a Valdagno, per un **futuro** insieme, con **fiducia**.



Fiducia, Felicità e Futuro

Questi sono i tre concetti che Valdagno merita e che noi, Valdagno Bene Comune, ci impegniamo a perseguire nella nostra azione di amministrazione della Città. Crediamo in una città in cui sia **possibile realizzare i nostri progetti di vita**, in cui i nostri bambini possano crescere in un ambiente sano e ricco di opportunità e i nostri cari invecchiare serenamente.

Valdagno ha bisogno di uno **sguardo nuovo**, che sappia leggere le necessità e rispondere alle esigenze di tutti i cittadini, nessuno escluso, che sappia cogliere la difficoltà dei nostri tempi e rispondere in modo concreto, tempestivo e opportuno.

Noi abbiamo bisogno un'amministrazione che abbia cura, insieme a tutti i cittadini, del costante **miglioramento della Qualità della Nostra Vita**. Vogliamo creare le condizioni perché ognuno di noi possa essere felice e soddisfatto di vivere a Valdagno, per un futuro insieme, con fiducia.

Vediamo in Valdagno un posto in cui si può vivere **felici**, dove la **cura delle relazioni** è fondamentale, dove la **salute** è un bene da preservare e tutte le persone sono ugualmente importanti; le attività sportive e culturali sono considerate essenziali per le relazioni e per lo sviluppo delle competenze che danno ricchezza ai singoli e al territorio.

Vediamo in Valdagno un territorio in cui **l'innovazione culturale e tecnologica** si unisce a una forte tradizione artigianale e industriale. Riconosciamo il valore di una ricchissima rete di relazione e impegno nella vita comune che si manifesta in un impegno nel volontariato e nell'associazionismo che ha pochi pari sul territorio nazionale. Valdagno è un centro importante per tutta l'area dell'Alto Vicentino per la rete di rapporti e sinergie che può instaurare con gli altri comuni per pensare ancora più in grande e per mettere insieme le ricchezze delle diversità e peculiarità di ogni territorio.

Ma più di tutto vediamo la **bellezza che c'è in ogni persona**, nelle sue competenze, nelle sue relazioni, nelle sue necessità, nella sua capacità di dialogo con gli altri, nella sua volontà di contribuire al Bene Comune per creare il miglior posto in cui vivere, crescere e migliorarsi continuamente.

**Tu sei importante,
Tutti insieme siamo
il Bene Comune**

Come vogliamo impegnarci

Ci rendiamo conto che le questioni da affrontare sono tante e che le soluzioni non sono per tutti le stesse, ma **amministrare per noi significa scegliere fra possibili decisioni** e farlo nell'interesse della Comunità, insieme alla Comunità.

Per questo, per perseguire lo scopo di una vita felice per i cittadini di Valdagno vogliamo basare l'azione amministrativa su **tre pilastri fondamentali**:

1 Centri territoriali diffusi

2 Integrazione dell'azione con i comuni dell'alto Vicentino

3 Costruzione del progetto del Bene Comune

1 Centri territoriali diffusi, ogni persona al centro

Per favorire il perseguimento del Bene Comune c'è bisogno di una struttura che permetta la gestione capillare dei bisogni dei cittadini e la possibilità di realizzare cambiamenti legati strettamente alle dinamiche del territorio in cui si vive.

Una nuova organizzazione della città è necessaria se vogliamo incrementare l'**autonomia decisionale, l'iniziativa, la valorizzazione delle eccellenze**, e promuovere così il contributo attivo di ognuno all'amministrazione della città.

Vogliamo creare una rete di centri territoriali diffusi che hanno un giusto grado di autonomia nelle scelte relative al territorio e che sono coinvolti nel processo annuale di verifica delle priorità e decisione sui progetti che li coinvolgono direttamente.

La nostra Valdagno diventerà così un comune ricco di centri, ognuno dei quali offrirà opportunità per la vita di ogni giorno. Le caratteristiche dei luoghi saranno così valorizzate e rese maggiormente disponibili.

Una delle grandi tematiche che impegnano un'Amministrazione Comunale è la cura del territorio, che non è semplice appendice periferica di un centro urbano, ma è una grande risorsa, di cui è necessario conoscere problematiche e potenzialità. Il nostro impegno è trasformare questa potenzialità in realtà, attraverso un progetto articolato di valorizzazione con la creazione dei Centri territoriali diffusi.

Si tratta di uno strumento agile ed efficiente di coinvolgimento nella realizzazione di un insieme di progetti organici e articolati, che devono necessariamente partire da quelli che sono i custodi del territorio: le contrade.

Riteniamo possibile incentivare il ritorno alle contrade, grazie a interventi e strumenti quali:

- la **semplificazione** e il supporto alle pratiche burocratiche di ristrutturazione
- una minore intransigenza nell'edilizia per le contrade, apportando le opportune modifiche al regolamento
- il **miglioramento della viabilità periferica**
- l'attuazione di **sistemi di comunicazione innovativi**, ad esempio il potenziamento della fibra ottica
- un sistema di **aiuti per la viabilità silvopastorale**
- un **efficiente accesso ai boschi**, requisito essenziale per tenere curata la realtà boschiva: si tratta di interventi che consentiranno l'ottimizzazione dell'uso del legname, la produzione di biomassa, una maggior sicurezza idrogeologica e il miglioramento dell'aspetto paesaggistico
- la **vicinanza e il supporto alle attività produttivo-agricole** per ottenere prodotti di eccellenza e di nicchia e da valorizzare anche come elemento di richiamo turistico
- una **gestione attenta e potenziata della rete sentieristica** ed escursionistica, presupposto imprescindibile per dar vita a un tipo di turismo legato al territorio, alle sue bellezze paesaggistiche, naturalistiche, storiche, culturali, produttive e gastronomiche.

Tutto questo è realizzabile, se oltre a costruire una forte rete interna al territorio comunale, che ne lega le diverse anime, sono potenziati i contatti con gli altri enti pubblici e con le associazioni per la collaborazione alla manutenzione e alla comunicazione. Indispensabile la collaborazione e il coinvolgimento dell'unione montana. Apparteniamo anche noi ad una comunità montana. Vogliamo essere motore trainante per riportarla ad essere operativa e punto di riferimento per chi vive e lavora sul territorio.

Essa rappresenta inoltre il mezzo più idoneo per avere accesso ai finanziamenti europei, nazionali e regionali. Da tutto questo si evince la necessità di un ampliamento della nostra ottica di orizzonte, che deve estendersi non più ai soli confini comunali, ma alla realtà di vallata e delle contermini Valli del Leogra e del Chiampo.

2 Integrazione della azione con i comuni della vallata e dell'alto Vicentino

Non viviamo isolati.

Valdagno ha il suo territorio in un'area denominata **Alto Vicentino** e per amplificare il concetto di Bene Comune, il cui scopo è mettere al centro la Comunità e la sua felicità, è necessario uscire dalle logiche strettamente territoriali: è necessario, oggi più che mai, **ragionare in termini più estesi di collaborazione e integrazione** con i comuni dell'area Alto Vicentino. Fondamentale sarà il nostro impegno all'interno dell'Unione montana, sia per la salvaguardia del territorio montano in una ottica di sviluppo turistico e sostenibile e sia per avere una maggiore possibilità di investimento.

Solo ragionando con un pensiero che offra una visione più ampia potremo avere soluzioni più efficaci: dobbiamo progettare Valdagno pensando anche a una dimensione territoriale maggiore, che vede nell'Alto vicentino un alleato importante con cui raggiungere maggiori successi.

Per farlo, utilizzeremo un ente strategico che deve essere maggiormente coinvolto e valorizzato, la Fondazione Festari, come elemento trainante di questo processo di sinergia e integrazione fra i comuni.

Il ruolo della Fondazione Festari deve diventare quello di una regia sovracomunale, che ricerca e mette a disposizione le migliori competenze e che monitora i tempi e le scadenze dei progetti.

3 Costruzione del Progetto del Bene Comune

Se vogliamo davvero cambiare qualcosa, dobbiamo iniziare col **cambiare gli strumenti e il metodo con cui affrontiamo il mondo.**

Il nostro obiettivo è **sviluppare pratiche e azioni per raggiungere il massimo benessere per i cittadini** e per farlo abbiamo scelto di seguire l'approccio legato all'Economia del Bene Comune (EBC), un movimento internazionale che propone un modello socio-economico etico in cui l'economia mette al centro il benessere delle persone e del pianeta.

I valori fondamentali, legati allo sviluppo per i comuni, che guideranno la nostra azione amministrativa, sono:

- **dignità dell'essere umano**
- **solidarietà**
- **ecosostenibilità**
- **equità sociale**
- **co-gestione democratica e trasparenza.**

Vogliamo introdurre come misura fondamentale dell'azione il Bilancio del Bene Comune, che comporterà, per Valdagno

- **un report narrativo che riassumerà le azioni intraprese e gli obiettivi di miglioramento**
- **un processo di autovalutazione che misurerà il grado di contribuzione al Bene Comune.**

Il nostro scopo è la trasparenza e la possibilità che il lavoro dell'Amministrazione possa essere valutato da parte dei cittadini, contribuendo a migliorarne l'azione partecipando alla scelta dei progetti da sviluppare.

L'adozione del Progetto del Bene Comune e del Bilancio del Bene Comune si pongono come elemento di estrema trasparenza, di condivisione e di co-progettazione con i cittadini e tutti gli altri portatori di interesse del Comune.

L'esplicita adozione del Bilancio del Bene Comune è la dimostrazione del cambiamento radicale nell'approccio alla amministrazione pubblica, in cui le azioni verranno progettate, realizzate e monitorate continuamente.

Il dialogo, il contributo del cittadino, la co-progettazione non rimangono solamente promesse elettorali, ma diventano lo standard di azione per tutta la durata del mandato. Con cadenza regolare, si aprirà una stagione di Ascolto e Consultazione che preveda:

- **la verifica dei risultati raggiunti e delle azioni in corso**
- **la redazione del Bilancio del Bene Comune**
- **l'ascolto e co-progettazione con i cittadini**
- **la verifica dei risultati raggiunti**
- **la verifica e l'eventuale rimodulazione delle azioni in corso**
- **la redazione del Bilancio del Bene Comune**
- **l'ascolto e la co-progettazione con i cittadini e le associazioni operanti sul territorio.**

Pensare, progettare e costruire insieme. Insieme si diventa comunità, insieme si cresce. Amministrazione e cittadinanza impegnati, uniti, a costruire il futuro che Valdagno merita.

Crediamo fortemente nel valore di questo metodo legato al Bene Comune, perché è ciò che occorre per affrontare le sfide che ci attendono.

Cosa vogliamo: **Il Bene Comune**



In questi mesi abbiamo lavorato come gruppo e soprattutto abbiamo incontrato e ascoltato persone e associazioni in incontri che hanno significato molto per noi e che ci hanno ancora di più confermato la ricchezza che c'è nelle relazioni e nello scambio di idee per il Bene Comune. Da questo lavoro sono emerse numerose esigenze e idee di progetti che saranno la base di partenza per la nostra azione di Amministrazione Comunale.



Area salute e benessere

Il Bene della Salute

Una buona vita a Valdagno passa necessariamente per una **buona salute**, che si raggiunge con la **prevenzione**, le cure e l'assistenza quando sono necessarie.

L'assunto principale da cui è bene partire è il tema dell'Appropriatezza delle cure che secondo il nostro welfare sono declinate nei vari livelli di assistenza: ospedale, ambulatorio, domicilio, residenze protette.

La tutela e il potenziamento dell'Ospedale di Valdagno è una priorità.

Fondamentale, in tal senso, incrementare la rete di interessi con tutte le comunità limitrofe di Valdagno.

Ribadiamo l'**importanza dell'Ospedale come presidio essenziale** per tutta la vallata, considerata soprattutto la configurazione collinare del nostro territorio che prevede centinaia di nuclei sparsi e la difficoltà di raggiungere in caso di emergenza il più vicino centro ospedaliero.

In questa prospettiva, quindi, è importante lavorare per preservare l'operatività di un ospedale che costituisce un presidio insostituibile per rispondere alle emergenze e alle patologie acute della popolazione.

Il nostro impegno per una Sanità nella vallata si sviluppa attraverso la presenza costante del Sindaco nei luoghi preposti, adeguando l'impegno alle richieste legate alla normativa vigente e incrementando la relazione con gli enti coinvolti, nel perimetro di azione del Sindaco. Per il servizio sanitario diventa prioritario e vincente il concetto di sussidiarietà e collaborazione fra i comuni, da spendere nella Conferenza dei Sindaci.

La fotografia che leggiamo quotidianamente, che ha trovato conferma nella nostra attività di ascolto della cittadinanza, è la seguente:

- il servizio Sanitario Locale ha bisogno di essere maggiormente supportato;
- le **cure Primarie** e la continuità assistenziale, come la Medicina Generale, sono costantemente in sofferenza;
- la **Dignità dei malati**, nelle sue varie forme, necessita di essere rimessa al centro dell'azione;
- le famiglie hanno estremo bisogno di essere supportate nei momenti di estrema fragilità come la malattia di un loro caro;
- **manca una rete di trasporti efficace** che possa permettere l'accesso ai servizi anche di quelli non previsti dalla struttura locale.

Riconosciamo il grande impegno di professionalità del personale sanitario tutto e riconosciamo anche le necessità che ci coinvolgono in prima persona come cittadini: ci impegniamo a svolgere la nostra azione di concertazione con tutti gli attori e le forze sociali preposte che possano determinare un cambio di passo e assumere un nuovo orizzonte di sviluppo per la nostra sanità. È un lavoro che necessariamente dovrà coinvolgere una rete ampia di relazioni fra Comuni, cittadini e Servizio Sanitario fungendo da mediatore fra le varie posizioni ed esigenze.

Nelle possibilità che una Amministrazione comunale ha, vogliamo anche lavorare su:

- il **trasporto sociale** per accompagnare le persone con difficoltà di deambulazione o comportamentali, entrambe certificate, che necessitano di recarsi alle strutture ambulatoriali per terapie o visite mediche. Questo servizio è destinato a coloro che non sono in grado di utilizzare in modo autonomo i mezzi pubblici e privati.
- l'**assistenza domiciliare**, intesa come l'insieme dei supporti per permettere la permanenza a domicilio delle persone che si avviano verso la non autosufficienza
- il progetto che sta per essere attuato da parte di Villa Serena presso il Comune di Recoaro e che dovrà essere esteso a tutta la valle.

Un lavoro di prevenzione e promozione della salute deve essere implementato: i Consultori Familiari, una struttura gratuita e a libero accesso, devono tornare ad essere punti strategici per tutta la cittadinanza, offrendo consulenze alle donne, agli adolescenti e alla famiglia in senso ampio, coerentemente con le necessità attuali della società e in relazione al contesto comunitario di riferimento; intendiamo sviluppare una cultura della salute di genere, permettendo una più capillare informazione, e quindi prevenzione, per tutte quelle patologie caratteristiche dei soli uomini o delle sole donne.

Di fondamentale importanza nella vita della comunità risulta l'attenzione a

- la **tutela dei minori**
- la **gestione delle dipendenze**
- lo **sviluppo e sostegno della rete per la salute psichica**
- il **potenziamento dei sistemi di prevenzione** per tutte le fasce di età

Il Bene dello Sport

Lo sport è un elemento fondamentale nelle considerazioni sulla qualità della vita, per tutto quello che può insegnare ai ragazzi, per l'importanza che ha per la salute, per l'aggregazione delle persone, per gli aspetti di prevenzione per il disagio giovanile.

Gli aspetti di cui ci occuperemo sono:

- **potenziare l'Ufficio per lo sport**, per ascoltare le necessità delle società, degli atleti e delle famiglie, per dare risposte che permettano l'organizzazione delle attività nei tempi corretti;
- **creare una consulta dello Sport**, che raggruppi i rappresentanti dell'Amministrazione e quelli delle realtà sportive presenti sul territorio comunale, con riunioni a cadenza periodica, per l'emersione delle problematiche del settore e la condivisione delle politiche di promozione e diffusione dello sport;

- **favorire lo sport per anziani;**
- Favorire lo **sport inclusivo** come il basket, accogliendo e valorizzando le diverse abilità seguendo l'esempio delle paraolimpiadi, come messaggio fondamentale per i giovani quando si parla della positività della diversità.
- dare **sostegno alle famiglie** nella gestione del tempo e dei trasporti, coordinare orari scuola e doposcuola;
- creare una **piattaforma efficace** per accedere a servizi e informazioni e per la prenotazione degli spazi;
- completare e migliorare la **funzionalità degli impianti sportivi** che necessitano di interventi;
- favorire la **collaborazione con le società sportive** della vallata e dell'Alto vicentino, anche creando una rete di trasporti e collaborazioni per lo spostamento degli atleti
- facilitare la **collaborazione delle scuole con le associazioni sportive** per le attività didattiche;
- studiare il decentramento delle strutture sportive nei centri territoriali, riqualificando le palestre e gli spazi all'aperto;
- adeguare e **aggiornare il regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi**, con l'obiettivo di garantire al massimo il diritto alla pratica sportiva di tutti i cittadini e le associazioni, nella massima trasparenza delle procedure di assegnazione e concessione degli impianti;
- coordinare con le associazioni e le società sportive l'offerta dei campi estivi.

Il Bene dell'Ambiente

Le risorse ambientali sono un aspetto che contraddistingue la vallata dell'Agno; la qualità della vita nella vallata è strettamente legata alle possibilità offerte, agli spazi disponibili, alle risorse, alla qualità dell'aria.

È un **patrimonio che deve essere valorizzato e curato.**

Il programma vuole considerare:

- una **rete di centraline di monitoraggio della qualità dell'aria** per misurare gli impatti dei progetti e per certificare la buona qualità di Valdagno: deve essere evidente la qualità dell'aria di Valdagno, sia per incentivare il trasferimento nella vallata, sia come misura dei progetti che si vogliono mettere in campo;
- l'ambiente della vallata è una risorsa per il **turismo** ma anche il turismo deve essere visto come una risorsa per l'ambiente, deve diventare una spinta non a trasformare ma a mantenere il bello che attualmente c'è
 - *promuovere la collaborazione tra i comuni per un'offerta turistica integrata*
 - *costruzione di un sito WEB unificato per l'offerta turistica della valle*
 - *mappatura dei sentieri e manutenzione di sentieri e tracciati grazie ai centri diffusi nel territorio*
- la **creazione di una Area intercomunale Zovo** per la tutela del sistema collinare;
- l'utilizzo di **energie rinnovabili;**
- **politiche di compensazione** del territorio e delle energie nelle scelte progettuali;

- la creazione di **orti comuni** e orti pensili per conoscere la terra;
- la promozione e progettazione di **comunità energetiche** rinnovabili (CER);
- il **risparmio energetico**: gli edifici pubblici devono essere ristrutturati in una ottica di risparmio prima che di generazione di nuova energia;
- la **cultura ambientale**: formazione nelle scuole e per tutta la cittadinanza per i concetti di educazione ambientale;
- la **gestione dell'alveo dell'Agno** e delle discariche



Area sociale

Il Bene delle Donne

Un **Comune che si prende cura di tutti i suoi cittadini** riconosce l'importanza di affrontare la questione della parità tra uomini e donne, analizza gli ostacoli che ne impediscono la realizzazione e attua misure concrete per superarli progressivamente. È necessario istituire un tavolo di consultazione permanente sulla parità di genere, un luogo di discussione e proposta per le questioni emergenti dal territorio.

Le politiche di genere possono contare su finanziamenti pubblici, che però non consentono una pianificazione a lungo termine, ma anche su una rete di sostegno privata che consenta una pianificazione strutturata, con azioni garantite e stabili nel tempo. Una città inclusiva per le donne è una città inclusiva per l'intera comunità, in cui le donne possono crescere, vivere e lavorare.

Per rimettere al centro la vita delle donne nel contesto comunale, dobbiamo intervenire in diversi ambiti:

- **lavorativo**: creando un contesto sociale di sostegno per le lavoratrici e, in generale, per i genitori, attraverso una rete adeguata di strutture per l'infanzia, come asili nido, centri pomeridiani e centri estivi, con orari flessibili e costi accessibili;
- **trasporti**: ampliando la copertura oraria del trasporto pubblico, permettendo una maggiore autonomia di movimento, una maggiore accessibilità e vivacità del tessuto urbano;
- **sicurezza**: garantendo la sicurezza in tutto il territorio cittadino, indipendentemente da genere ed età, verificando e potenziando l'illuminazione in tutto il territorio comunale e potenziando la sorveglianza da parte delle forze dell'ordine. La sicurezza passa anche attraverso la riduzione dei contesti di esclusione sociale, con interventi di riqualificazione in tutto il territorio comunale;
- offrire supporto e protezione alle donne vittime di violenza psicologica, sessuale e fisica (es. stalking, mancata indipendenza economica);
- **cultura**: promuovendo azioni urgenti per diffondere la cultura del rispetto e prevenire la violenza di genere. È fondamentale educare tutti alla consapevolezza del valore delle specificità di genere, alle relazioni sane, al superamento delle differenze.

In questo modo, Valdagno può trasformarsi in una città davvero inclusiva per tutti.

Alcune azioni concrete da mettere in atto sono:

- adozione del **linguaggio per la parità di genere** nei testi amministrativi e nella comunicazione
- istituzionale: il linguaggio è un potente strumento di cambiamento sociale, di decostruzione di stereotipi e pregiudizi e vogliamo impegnarci noi per primi.
- promuovere **percorsi di formazione ed educazione** al rispetto dell'individualità e delle identità sessuali nelle scuole primarie e secondarie e nei luoghi di lavoro;
- creare appuntamenti di riflessione e incontro diffusi nel territorio comunale;
- organizzare **centri diffusi di ascolto** e assistenza psicologica, per la prevenzione della violenza;
- organizzare uno **sportello ascolto** per gli uomini maltrattanti, per la presa in carico di uomini autori di comportamenti violenti nelle relazioni affettive;
- lavorare con le associazioni del territorio perché nasca la "**Casa delle donne**", un luogo di aggregazione e di partecipazione delle associazioni femminili e centro di documentazione specialistica;
- **sostenere le associazioni e i professionisti che operano in prima linea** per gestire i contesti di violenza, fisica e psicologica, migliorando gli attuali aiuti per l'assistenza alle vittime;
- organizzare una nuova informazione: divulgando gli strumenti normativi, sviluppando le
- ricerche finalizzate alla redazione del Bilancio di Genere e promuovendo il dialogo e il lavoro in rete dei protagonisti delle azioni sul territorio.

Il Bene delle Famiglie

Valdagno è la città ideale e con la giusta dimensione per sviluppare ogni progetto di famiglia. Come futura amministrazione della nostra città, abbiamo a cuore il benessere di ogni singola famiglia che la compone. Crediamo fermamente che una comunità prospera sia il risultato di famiglie solide e resilienti, in grado di affrontare le sfide che il ciclo di vita familiare presenta.

Attraverso politiche e programmi mirati, vogliamo offrire **supporto alle famiglie**, promuovere una comunicazione efficace, favorire il sostegno sociale e creare occasioni per il loro sviluppo e prosperità. Vogliamo che la nostra città sia un luogo in cui tutte le famiglie, indipendentemente dalla loro composizione, vogliono vivere, crescere e realizzare il proprio progetto di vita.

Alcune famiglie hanno esigenze peculiari. Dobbiamo lavorare per garantire questa possibilità con un supporto efficace per la gestione dei bambini e dei ragazzi, promuovendo:

- adeguata **rete di trasporti**
- **strutture per il tempo libero**, per il doposcuola, centri estivi anche per bambini con disabilità

- organizzazione di **centri estivi**, anche in collaborazione con le società sportive
- iniziative per il **supporto e la crescita dei rapporti di coppia**
- collaborazione con le aziende della zona industriale per la creazione di un **asilo interaziendale**
- centro di ascolto per genitori e adolescenti

Consapevoli che nel nostro territorio ci sono molte famiglie con persone anziane, intendiamo promuovere:

- **programmi di supporto ai caregiver:** formazione, e sostegno per gli esistenti, di gruppi di supporto, consulenza, formazione sulle tecniche di cura e risorse informative. Questi programmi possono aiutare i caregiver a gestire lo stress, a condividere le esperienze e a ottenere il supporto necessario per prendersi cura degli anziani in modo adeguato.
- **programmi mirati programmi di educazione e formazione per le famiglie con anziani**, che coprono argomenti come il benessere, la gestione delle malattie croniche, la prevenzione degli incidenti domestici.

Il Bene dei Bambini

Creare un ambiente urbano che sia estremamente accogliente per tutti i residenti, in particolare per i più piccoli, implica una visione precisa: la costruzione della **“CITTÀ DEI BAMBINI”**. In questo contesto, il quartiere o la via e le persone che vi abitano possono riacquistare un ruolo attivo nella protezione e nel benessere dei più piccoli, favorendo la riattivazione di collaborazioni e relazioni che permettano di far rete e mettere in atto «le cure che nutrono», affinché ogni bambino e bambina possa crescere serenamente.

Riteniamo importante quindi:

- predisporre **luoghi di socialità protetta** per bambini, in centro Valdagno anche per favorire la fruizione del centro storico da parte delle famiglie, ma anche nei centri territoriali diffusi, perché tutto il territorio possa tornare ad essere vissuto dai bambini in sicurezza;
- mantenere una **stretta collaborazione con la Biblioteca Civica** per uno spazio culturale dedicato alla crescita e alla sperimentazione culturale per tutte le fasce d'età, partecipando alle iniziative nazionali per la promozione alla lettura ;
- contribuire a **mantenere e migliorare le biblioteche scolastiche** esistenti nelle scuole della città di tutti gli ordini, affinché tutti i bambini abbiano la possibilità di accedere alla lettura. Sviluppare progetti di lettura ad alta voce per la creazione di gruppi di ascolto per migliorare gli aspetti cognitivi e sociali di ogni futuro cittadino.
- **politiche culturali** mirate nella città valorizzando il nostro teatro, musei civici e anche itineranti (ad esempio: letture, spettacoli, laboratori creativi-scientifici);
- il **sostegno alla scuola dell'infanzia** (sia essa pubblica o paritaria), primaria e secondaria di primo e secondo grado per una maggiore risposta alle esigenze educative per ogni fascia d'età;

- **supportare gli studenti e le famiglie nell'orientamento scolastico** nella scelta della scuola superiore di secondo grado, attraverso lo sportello di orientamento, organizzando eventi per conoscere le scuole superiori della propria città, del territorio e scegliere la più adatta per la propria realizzazione personale.
- **il dialogo con le professionalità del territorio** per la creazione di una rete di supporto alle esigenze dei bambini e al loro sviluppo anche per le famiglia con fragilità, creando dei punti di ascolto ed informativi per le famiglia con figli con disabilità, difficoltà di apprendimento e problemi psicologici.
- la **creazione di luoghi per sostenere i bambini** attraverso doposcuola e centri estivi, anche per le famiglie con fragilità, disabilità, difficoltà economiche, convenzionati con il comune.

Il Bene dei Giovani

Valdagno può e deve diventare un punto di riferimento per la vita dei giovani. I giovani devono avere sia l'opportunità di esplorare il mondo quanto la possibilità di decidere di ritornare o rimanere in città per lo sviluppo dei loro progetti e diventare protagonisti della propria città. Deve essere un luogo in cui si possano scoprire nuove culture per integrare e arricchire quella della vallata.

Deve essere un **luogo attrattivo** anche per i giovani di altre comunità, che vedono le opportunità di una crescita felice in Valdagno.

Ognuno deve poter seguire la propria strada e deve poter cogliere tutte le opportunità per sviluppare il suo potenziale sapendo che a Valdagno esiste una comunità che si prende cura dei propri cari. Riteniamo dunque che i giovani della nostra città, vadano coinvolti e interpellati non solo su materie "ricreative" (gli happy hour) ma anche sulla gestione degli spazi pubblici e la progettazione della nostra città. Valdagno deve diventare un laboratorio, una palestra in cui i giovani possano testare le loro idee e i loro progetti.

Dobbiamo sostenere i ragazzi nella scoperta e nello sviluppo delle loro capacità, aiutarli dopo il termine della scuola affinché possano sviluppare un equilibrio fra la vita e il lavoro, per dare la giusta importanza a tutti gli aspetti che portano a una vita felice.

Ai giovani vogliamo chiedere di assumersi la responsabilità di immaginare il presente e il futuro. Senza il loro pensiero, senza la loro partecipazione, non è possibile costruire la città che verrà.

A questo fine, vanno valorizzati tutti i luoghi della città come l'Informagiovani, l'oratorio dove vengono applicate le Politiche giovanili, che dovrà svolgere il suo ruolo prezioso ricreativo conviviale, ma anche di ascolto e orientamento alle opportunità anche spostandosi laddove ci sono i giovani.

Per fare questo, prevediamo di **coinvolgere i giovani valdagnesi nella strutturazione delle politiche giovanili**. Organizzeremo delle consultazioni nelle scuole, negli spazi autogestiti dalle assemblee d'istituto, nei luoghi di aggregazione, per contribuire a formare e informare i ragazzi su temi quali lo studio, la scelta del lavoro, i viaggi e gli scambi culturali, il volontariato, per far emergere i bisogni e costruire con loro le azioni più efficaci per

risolvere le criticità emerse. La parola d'ordine sarà il protagonismo giovanile e la fiducia dell'amministrazione nei giovani e nelle loro capacità.

La pandemia è stata un grande acceleratore di disuguaglianza: ha penalizzato soprattutto alcuni ha approfondito la frattura generazionale, per esempio segregando gli anziani, limitando la libertà dei più giovani, sconvolgendo l'organizzazione scolastica. Dopo questa emergenza questi punti di frattura rischiano di allargarsi e di restituirci una comunità sempre più divisa, che sottrae terreno alla solidarietà civica e allo spazio pubblico. Ci impegniamo a prestare ascolto e supportare attraverso sportelli le forme di disagio psicologico in crescita soprattutto fra i giovani, in particolare disagi psichici tra gli adolescenti come depressioni, ansia, disturbi alimentari chiusura nelle proprie case, con riflessi negativi in termini di comportamenti devianti, che possono portare all'abuso di sostanze stupefacenti, alcolismo, bullismo, ludopatie.

Bisogna reintrodurre i tradizionali canali di socializzazione faccia-faccia limitando l'uso degli smartphone e ritornando alla socializzazione.

Il nostro primo obiettivo sarà dunque quello di attivare gli anticorpi e di rafforzare tutti i presidi civici sul territorio: sportelli di supporto psicologico, sviluppo dei quartieri, dei punti di aggregazione sociale, del volontariato, dei gruppi che si sono creati intorno ai Beni comuni, l'associazionismo giovanile, solidale, ricreativo, sportivo e culturale che deve essere sostenuto e aiutato a ripartire.

Facciamo diventare sociali le strade di Valdagno, rivitalizzando quando possibile anche quei legami e quelle iniziative di relazione, aggregazione e solidarietà.

Presidiare il territorio significa quindi anche individuare per tempo le zone di disagio psicologico e di povertà, su cui bisogna intervenire tempestivamente.

Vogliamo quindi dare un efficace supporto per:

- **sostenere i giovani con fragilità psicologiche** attraverso punti di ascolto, aggregazioni sociali, luoghi dedicati allo sviluppo della socializzazione
- aumentare le possibilità di **scambio e viaggi studio all'estero**, anche attraverso la fruizione maggiore dei programmi Erasmus Plus nelle scuole, creando maggiori opportunità per esperienze internazionali, per scoprire nuove culture e creare nuove competenze;
- **favorire la ricerca di lavoro temporaneo** all'estero;
- incoraggiare i **programmi di scambio culturale** in uscita e in ingresso con un maggiore coinvolgimento delle associazioni che possono organizzare gli scambi anche lavorativi in Italia; deve essere agevolato l'inserimento in famiglie ospitanti, facendo in modo che i ragazzi possano partecipare alle attività scolastiche;
- agevolare la **formazione per le nuove professioni** che lo scenario informatico e tecnologico stanno prospettando;
- valutare la possibilità di **riqualificare l'oratorio** come punto di aggregazione e uno stabile per la funzione di Ostello della Gioventù;
- agevolare la formazione per le nuove professioni che lo scenario informatico e tecnologico stanno prospettando.

Per i giovani dobbiamo pensare a strutture adeguate e spazi da vivere: potrebbe essere utilizzata l'area dell'ex-Inceneritore per creare una struttura multifunzionale all'avanguardia ed ecosostenibile per gestire le attività; in questa struttura saranno presenti spazi per lo studio, per la musica, concerti, per il tempo libero, per gli incontri.

Per i giovani dobbiamo pensare a strutture adeguate e spazi da vivere: potrebbe essere utilizzata l'area dell'ex-Inceneritore per creare una struttura multifunzionale all'avanguardia ed ecosostenibile per gestire le attività; in questa struttura saranno presenti spazi per lo studio, per la musica, concerti, per il tempo libero, per gli incontri.

In questi mesi è già stata sperimentato un buon utilizzo di questo spazio da parte di un gruppo; si apre un dialogo con questa realtà per capire come integrare l'iniziativa per sviluppare un progetto più ampio per la vallata.

Altro elemento fondamentale per i giovani è la situazione delle scuole; deve essere facilitata la ristrutturazione degli ambienti esistenti per garantire la sicurezza, per abituare al "bello" e per incentivare la partecipazione alle attività proposte dell'amministrazione.

Riteniamo che in tutte le scuole debba essere sostenuto lo sportello psicologico per affrontare tutte le situazioni di potenziale disagio che possono presentarsi.

Il Bene degli Anziani

Valdagno deve essere una città in cui le persone di tutte le età possano vivere una vita felice. In quest'ottica, le persone devono essere agevolate nella cura dei loro cari. Per tutte le persone anziane riteniamo che indispensabile sia:

- aprire un **Centro Anziani per la Città di Valdagno**, come centro ricreativo diurno, dove creare e mantenere relazioni, stringere amicizie, organizzare momenti socialità conviviali. Promuovere all'interno iniziative come tornei di carte, di bocce, corsi, cene collettive, organizzare gite escursioni, corsi di ballo e incontri culturali.
- potenziare l'**assistenza domiciliare integrata**
- considerare la difficoltà negli spostamenti: la rete dei trasporti deve essere rivista soprattutto nelle aree distanti dal centro storico con un sistema "a chiamata"
- creare le **strutture ricettive per le attività di socializzazione** e culturali
- **abbattimento delle barriere architettoniche** nelle strutture pubbliche, in particolare è necessario garantire l'accesso e la fruibilità del centro storico
- promuovere la prevenzione delle patologie più comuni.

Affinché nessuno rimanga escluso, devono essere presi in cura i casi di solitudine offrendo supporto alle necessità quotidiane; dobbiamo creare occasioni di crescita, deve essere potenziata l'idea della università per anziani per combattere il decadimento cognitivo. Centri di co-housing per persone autosufficienti devono essere sostenuti.

È inoltre necessario lo sviluppo di

- **attività sportive per anziani**
- centri di facilitazione digitale
- creazione di servizi dedicati per **assistenza nella burocrazia** quotidiana, come ad esempio bollette, modulistica, redazione di documenti
- prevenzione e assistenza ai casi di truffa.

Il Bene dei Servizi Sociali

I servizi sociali sono un insieme di programmi, politiche e risorse messe a disposizione dal Comune per promuovere il benessere e migliorare la qualità della vita delle persone che si trovano in situazioni di bisogno, vulnerabilità, svantaggio sociale e disabilità. Questi servizi sono progettati per supportare gli individui, le famiglie e la comunità nella gestione delle sfide e delle difficoltà che possono affrontare: il loro obiettivo principale è quello di garantire che tutte le persone abbiano accesso a risorse e opportunità che consentano loro di vivere in modo dignitoso e di realizzare il proprio potenziale.

Al centro della loro azione è la promozione dell'**equità**, accogliere le persone con disabilità, come parte integrante e fondamentale della comunità la prevenzione e la mitigazione delle disuguaglianze sociali, la protezione dei diritti umani, l'inclusione sociale, il sostegno alle famiglie e alle persone vulnerabili, la promozione dell'autonomia individuale e il miglioramento della coesione sociale.

Fondamentale sarà l'analisi delle reali esigenze: condurre un'analisi approfondita delle esigenze sociali della comunità è fondamentale per identificare le aree in cui i servizi sociali sono maggiormente necessari per una città inclusiva. Questa analisi potrà essere basata su dati demografici, indicatori socioeconomici, consultazioni con la comunità e coinvolgimento di esperti nel settore sociale. Sulla base dell'analisi delle esigenze, potremo sviluppare una pianificazione strategica che definisca gli obiettivi, le priorità e le azioni specifiche per migliorare i servizi sociali nella comunità. Questo può includere l'individuazione di aree prioritarie di intervento, l'allocazione delle risorse finanziarie e umane necessarie.

Alcuni temi già individuati che intendiamo sviluppare sono:

- potenziare il **collegamento con l'ULSS8**
- contatto e presentazione alle scuole;
- **unità per emergenze abitative**, che permetta alle persone e alle famiglie in difficoltà una soluzione temporanea per affrontare la situazione;
- **asilo notturno** per famiglie in difficoltà;
- supportare le persone con disabilità attraverso:
 - *la creazione di una città accessibile a tutti senza barriere architettoniche e trasporti accessibili,*
 - *programmi di sensibilizzazione educativi per promuovere la consapevolezza delle sfide affrontate dalle persone con disabilità,*
 - *la promozione dell'assistenza alla ricerca di lavoro per integrarsi nel mercato del lavoro*
 - *la creazione di un supporto all'istruzione fornendo risorse e un aiuto aggiuntivo per garantire che gli studenti con disabilità ricevano un'istruzione di qualità*
 - *l'offerta di servizi di assistenza domiciliare*
 - *il supporto nelle attività quotidiane compresi servizi di cura personale*
 - *la consultazione delle persone con disabilità nelle decisioni comunali affinché le loro esigenze e preoccupazioni siano prese in considerazione e fornire incentivi finanziari per le imprese per promuovere l'inclusività.*

- attenzione e **cura delle persone senza fissa dimora**;
- lavorare per la nascita un sistema di **Co-housing**, anche intergenerazionale come possibile generatore di benessere sociale:
- per giovani che vogliono iniziare una vita indipendente;
- per anziani autosufficienti
- per situazioni temporanee di difficoltà economiche
- per studenti fuori sede
- **ampliare l'accesso ai servizi**: dobbiamo garantire che i servizi sociali siano accessibili a tutti i membri della comunità, soprattutto per coloro che possono trovarsi in situazioni di svantaggio o marginalità. Ciò potrebbe richiedere la valutazione dell'apertura di punti di ascolto dei servizi sociali in diverse zone della città, l'estensione degli orari di apertura, l'implementazione di servizi online o telefonicamente accessibili, e la sensibilizzazione sulla disponibilità dei servizi tra la popolazione.



Area culturale ed economica

Il Bene della Cultura, della Innovazione e formazione

La partecipazione culturale è uno strumento per raggiungere un maggiore benessere della cittadinanza.

Nel concetto di Bene Comune è fortemente riconosciuto il **valore dell'educazione, della formazione e della cultura**.

La cultura e la formazione sono anche gli elementi fondamentali per lo sviluppo dell'Innovazione di cui ha bisogno Valdagno.

L'innovazione è un elemento fondamentale per lo sviluppo culturale ed economico del territorio e passa per una adeguata rete di relazioni, di competenze, di strumenti; l'innovazione è anche un elemento attrattivo per mantenere i giovani nel territorio, per non disperdere le competenze e per le aziende che vedono nuove opportunità.

È necessario un sistema in cui nessuno sia escluso o marginalizzato dalla possibilità di crescita culturale.

La nostra priorità è la persona, in tutto il suo sviluppo.

Riteniamo, quindi, sia importante organizzare percorsi di educazione permanente, che tengano in considerazione il tempo in cui viviamo e che permettano di raggiungere nuove competenze, nuovi saperi, costruire, cioè, l'aggiornamento di quella scatola degli attrezzi di cui ognuno di noi ha bisogno per muoversi nell'attualità.

Diversificare la proposta sarà il nostro compito.

Una Scuola per genitori e una Scuola di pari opportunità contribuiranno al benessere della Comunità.

Non è sufficiente la sola organizzazione degli eventi, ma deve essere creato un sistema di vicinanza alle famiglie per permettere a tutti la fruizione delle iniziative, ad esempio prevedendo un sostegno per le famiglie con bambini o con anziani.

Crediamo fermamente all'importanza di iniziative quali Festival musicali, Festival della cultura d'impresa, Festival della letteratura, Festival della Gentilezza, Festival dell'Innovazione e della Tecnologia, programmi di arte urbana che possono arricchire culturalmente la città di Valdagno.

Desideriamo che la cultura, in tutte le sue forme, divenga parte del tessuto urbano della nostra città: un più stretto rapporto con le eccellenze del territorio sarà necessario in tal senso, così come la possibilità di creare spazi per i giovani di tutte le età dove potersi esprimere liberamente offrendo così il loro contributo a tutta la cittadinanza.

Vogliamo puntare sui giovani in formazione.

Dedicare spazi ai giovani ricercatori, agli studenti di tutte le discipline sia scientifiche sia umanistiche, ai giovani artisti, crediamo possa dare una nuova spinta a Valdagno, creare quel fermento culturale da cui ripartire. La conoscenza di nuove scoperte scientifiche e nuove conquiste tecnologiche può creare un vero e proprio volano per l'economia della città, ma soprattutto per il futuro dei nostri ragazzi.

Sviluppare una cultura umanistica più intensa a Valdagno, stimolando anche l'interesse per la musica, le arti visive, e performative, e promuovendo la partecipazione attiva nella scena culturale locale, può permettere alla città di vivere momenti più gioiosi e arricchenti, ma permettere soprattutto la scoperta di altre potenzialità per i nostri giovani.

Crediamo nel valore della collaborazione fra enti e le realtà locali. Importante sarà far nascere collaborazioni con istituzioni culturali: musei, teatri, gallerie d'arte, istituti culturali, istituzioni scientifiche per creare sinergie e promuovere la cultura nella città. Queste collaborazioni possono includere scambi di mostre, programmi congiunti, coinvolgimento di ospiti.

Vista la ricchezza naturale che ci circonda verranno incentivati eventi legati allo sviluppo della cultura della montagna e del territorio.

Il Bene dell'Istruzione

Il futuro di Valdagno viene garantito dalla istruzione che la città è in grado di dare ai cittadini. L'istruzione rappresenta il fondamento su cui costruire una comunità prospera e resiliente e per questo siamo fermamente convinti che investire nell'istruzione dei nostri cittadini sia la chiave per un futuro radioso e pieno di opportunità.

I progetti che intendiamo sviluppare sono:

- sostegno alla progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici
- potenziamento della collaborazione tra Amministrazione comunale e Istituti Tecnici Superiori **favorire lo scambio culturale internazionale, favorendo gli alloggi**, gli scambi con le famiglie e i contatti di riferimento

- **favorire ulteriori rapporti con le Università**; non solo Valdagno, ma tutto il territorio dell'alto Vicentino può essere interessato a uno sviluppo di un centro universitario Politecnico; non possiamo dimenticare quanto una cultura universitaria rappresenti una ricchezza al dibattito culturale che si può instaurare nel territorio

L'eccellenza nella istruzione rappresenta anche una attrattività al di fuori della Valle che va a generare effetti positivi sull'indotto dell'utilizzo degli immobili e del commercio.

È inoltre necessario riqualificare ed efficientare i plessi scolastici comunali, a partire dai nidi, alle scuole dell'infanzia, alle sedi di scuola primaria, per renderle sempre più accoglienti, funzionali e sicure per alunni, insegnanti e famiglie.

Il Bene delle Strutture

La nostra Valdagno è ricca di infrastrutture che devono essere valorizzate, è **una città Bella** e su tale aspetto è importante investire. Il nostro impegno è per tutti e in tutta Valdagno.

Perché possa essere completamente vissuta, Valdagno ha bisogno di una **rete di viabilità** che dia supporto ai cittadini, utilizzabile da tutti, necessariamente priva di barriere architettoniche. Per favorire lo sviluppo dei centri territoriali dobbiamo ripensare alla distribuzione delle strutture di ritrovo e dedicate alle attività sportive; i centri sportivi non devono essere concentrati in un'unica area, ma devono essere distribuiti sul territorio in base alle esigenze e possibilità.

I tempi e i modi di realizzazione delle strutture devono essere garantiti con una efficiente ed efficace gestione degli appalti e delle concessioni; devono essere garantiti la trasparenza nelle scelte e un controllo efficace in tutte le fasi dei progetti.

Il lavoro di Ascolto e Dialogo continuo permetterà di far fronte più celermente ai disagi dovuti alle opere stradali: troppi disagi non permettono di vivere la città nel modo adeguato. Nel considerare la viabilità e i trasporti deve essere posta estrema attenzione nel favorire persone con difficoltà motorie, sia dal punto di vista delle barriere architettoniche sia nella scelta dei mezzi di trasporto che vengono messi a disposizione. La rete e i mezzi di trasporto pubblico devono essere rivisti nell'ottica di utilizzo da parte di persone diversamente abili. Ci impegniamo quindi a fare una ricognizione della città e delle strutture pubbliche per, progressivamente, eliminare le barriere architettoniche presenti.

Pensiamo sia fondamentale rivedere la rete di trasporto per garantire copertura in tutto il territorio; si vuole aprire la possibilità del trasporto "a chiamata" nelle aree periferiche, per fare in modo che i mezzi si muovano andando incontro alle esigenze dei cittadini e non viaggino vuoti perché le esigenze di programmazione prevedono orari fissi ma non in linea con le necessità.

La rete di trasporti deve essere rivista per creare sinergie con i comuni limitrofi per ottimizzare le possibilità verso i grandi centri urbani (es. Verona e Padova) utilizzando la linea ferroviaria della città di Schio, incentivandone la elettrificazione.

Per il funzionamento dei centri territoriali diffusi del Comune, dobbiamo trovare forme di collaborazione con Enti o associazioni che gestiscono alcune strutture locali per siglare accordi di utilizzo che prevedano una differente suddivisione delle spese di ristrutturazione e di utilizzo.

Il tema dell'**ecosostenibilità** per noi è fondamentale: strategico sarà puntare sul recupero del patrimonio edilizio presente e considerare, nel caso di nuove costruzioni, di compensare l'utilizzo di nuovo terreno con piantumazione di alberi o con altro terreno. La pista ciclabile deve essere completata e devono essere aggiunte lungo il suo percorso le adeguate strutture ricettive (es. area sosta e svago). Questa struttura è molto importante anche per le opportunità di sviluppo del turismo nella Vallata dell'Agno e come tale deve diventare un progetto rilevante con ottica intercomunale.

Se realmente vogliamo tutelare il nostro territorio, è necessario aumentare i punti di ricarica per i mezzi elettrici e per le e-bike.

L'illuminazione pubblica, che per ragioni sia ecologiche sia di costo dev'essere realizzata con tecnologie ad alta efficienza energetica, deve essere garantita in tutte le aree di Valdagno, perché vogliamo una città in cui i cittadini si sentano più sicuri.

L'Area Favorita deve essere rivista per rendere il parco fruibile per occasioni di:

- gioco per ragazzi
- incontri-concerti-eventi: deve essere attrezzata l'area superiore
- l'area ex serre può essere rivista in una ottica di maggiore condivisione e socialità.
- devono essere previste le aree per i mercati all'aperto, per poter attirare anche mercatini periodici che diventano così una occasione di sviluppo economico per la città. Il riutilizzo di aree e strutture deve prevedere spazi per co-working, se vogliamo essere una città al passo coi tempi, anche per favorire lo sviluppo dello smart-working, in un'ottica di sempre maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

In quest'ottica di complessivo sviluppo urbano, sociale e relazionale, dobbiamo pensare necessariamente al potenziamento della rete internet per tutto il territorio e non solamente nelle aree centrali: la nostra priorità è tutta Valdagno.

Per favorire un equilibrio vita lavoro e una vicinanza dei genitori ai bambini, viene promossa, in collaborazione con le aziende del territorio, l'istituzione di un asilo interaziendale in zona industriale.

Prevediamo la creazione di una rete di orti urbani all'interno della città: gli orti urbani sono spazi dedicati alla coltivazione di piante, frutta, verdura e erbe aromatiche all'interno delle aree urbane. Oltre a fornire prodotti alimentari freschi, gli orti urbani offrono numerosi benefici sociali e terapeutici, sia per gli individui che per le comunità.

Dal punto di vista sociale, gli orti urbani creano una serie di opportunità di coinvolgimento e interazione tra le persone. Essi possono diventare punti di incontro e di collaborazione tra persone di diverse età, background culturale ed esperienze di vita.

Dal punto di vista terapeutico, l'orticoltura urbana offre numerosi benefici per la salute mentale e fisica, come ampiamente dimostrato da numerose ricerche scientifiche.

Il Bene Amministrazione semplice

L'Amministrazione comunale rappresenta ovviamente un indispensabile punto di riferimento per i cittadini, per le imprese e per gli operatori economici, sia per adempiere ad una serie di obblighi amministrativi (es. pagamento tasse) sia per chiedere e ottenere servizi e vantaggi economici (es. sussidi scolastici) o di altra natura (es. autorizzazione commerciale), in presenza di determinate condizioni. Ecco, quindi, che l'Amministrazione dev'essere il più possibile **trasparente** e **accessibile** a tutti i cittadini ed alle persone in genere, compresi quelli che hanno maggiore difficoltà a rapportarsi con gli uffici pubblici. Occorre, in altre parole, facilitare quanto più possibile la comprensione dell'attività, del funzionamento e dei servizi erogati e, per tale via, agevolare l'interazione dei cittadini con l'Amministrazione.

Consapevoli di ciò, intendiamo introdurre alcune importanti azioni per realizzare tale trasparenza e accessibilità:

- **miglioramento della qualità e semplicità informativa** del sito web istituzionale, anche adottando le necessarie misure per la fruibilità da parte delle persone con deficit visivo o auditivo (c.d. misure di accessibilità);
- **potenziamento dell'ufficio Urp** e degli organismi territoriali decentrati per favorire la conoscenza e le modalità di accesso ai servizi e agli uffici comunali;
- preparazione di apposite schede, semplici e intuitive, da pubblicare sia sul sito istituzionale che da distribuire presso gli uffici pubblici e le altre organizzazioni di pubblico servizio o associazioni partner, in cui vengono spiegate in modo semplice ed efficace, per ogni bisogno individuale o collettivo, le principali informazioni utili ad orientare il cittadino. Es: quale ufficio attivare, chi è il responsabile, quali documenti servono, quali tempi necessitano, quali servizi vengono erogati, tutti i recapiti attivabili, ecc..
- coinvolgimento della struttura dirigenziale del Comune per introdurre **forme di comunicazione efficaci** per agevolare i cittadini nell'accesso ai servizi, valutando periodicamente quali difficoltà vengono incontrate dagli utenti nell'accesso e nell'interazione con l'Amministrazione, in un processo di miglioramento permanente della qualità della comunicazione esterna;
- l'istituzione di **nuovi servizi od opportunità per i cittadini** dovrà essere resa pubblica con apposite modalità di comunicazione sia centralizzate che diffuse, sia direttamente dall'Amministrazione, tramite i propri canali istituzionali, che indirettamente tramite altri organismi e associazioni con le quali l'Amministrazione collabora;
- per ogni ufficio dell'Amministrazione è necessario individuare un **unico punto di accesso** – ben segnalato - per i cittadini e gli utenti, al fine di evitare incertezze, confusione o disorientamento dei cittadini;

- andrà valutata l'**estensione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici**, in particolare per quelli a maggiore afflusso e tenendo conto del necessario coordinamento tra orari dei servizi comunali e orari di altri servizi pubblici, dei pubblici esercizi, delle attività produttive, dei mercati settimanali, delle scuole, ecc...
- si intende istituire un team con i funzionari di grado più elevato per predisporre e coordinare appositi **piani di semplificazione amministrativa**, soprattutto finalizzati a riorientare l'attività verso un modello più orizzontale, snello, integrato ed efficace, nel quale vengano posti al centro di ogni intervento i bisogni delle persone e degli utenti e le semplificazioni possano quindi scaturire dal contributo attivo degli uffici che se ne occupano nell'esperienza della pratica quotidiana;
- implementare sia tramite il sito web istituzionale che tramite l'AppIO i canali telematici di accesso alle informazioni e ai servizi da parte dei cittadini tramite smartphone o altro dispositivo mobile, in modo da evitare di dover accedere fisicamente agli uffici per ottenere prestazioni e servizi che possono essere agevolmente ottenuti online nel modo più semplice e 24h su 24, in tal modo alleggerendo anche gli uffici comunali del lavoro di sportello, così recuperando anche margini di tempo e produttività.
- In tal senso lo **sviluppo tecnologico** applicativo è fondamentale sia sul versante interno che su quello dell'utenza, tramite le opportunità oggi offerte da internet; in tale direzione: a) va potenziata la connettività sul territorio tramite accordi con gli operatori per l'estensione della fibra ottica; b) e tutti i servizi, le banche dati e gli applicativi gestionali dovranno necessariamente essere migrati su piattaforme cloud, secondo il principio "cloud first" di derivazione europea e previsto nella normativa italiana, comprese le riforme PNRR.

Il Bene dello sviluppo economico

Lo sviluppo economico di Valdagno passa attraverso la creazione delle condizioni perché le imprese possano prosperare nel territorio.

Molte di queste condizioni sono state affrontate nei punti precedenti e riportiamo le principali di seguito.

Deve innanzitutto essere garantito un sistema formativo di qualità che passa **attraverso il potenziamento dei percorsi ITS** e della collaborazione con istituti Universitari. Andiamo a creare condizioni di vantaggio competitivo lavorando sui costi dell'energia per le imprese con i concetti di comunità energetiche. Sullo stesso tema rimane importante il progetto sulla energia da biomassa che va a slegare il costo dell'energia dalle dinamiche nazionali e va a incentivare una "economia del bosco" locale.

Andiamo a incentivare il riutilizzo degli spazi e delle strutture al momento non occupate. Ma l'azione più importante diventa l'istituzione da parte dell'Amministrazione di un **tavolo permanente di concertazione** con tutti gli enti coinvolti in uno sviluppo economico del Comune e della vallata. A questo tavolo devono essere coinvolti i rappresentanti di categoria, gli industriali, i cittadini, gli enti di credito locali, le scuole e tutti i possibili rappresentanti dell'istruzione.

Il tavolo di concertazione e discussione rende possibile l'implementazione di progetti realizzabili e che tengano in considerazione le esigenze di tutti i portatori di interesse.

Dal tema dello sviluppo economico della vallata vengono interessati anche altri due aspetti del programma di ValdAgno Bene Comune.

Il primo è il tema del turismo: in questo è sicuramente fondamentale il principio di sviluppo di vallata e di Alto vicentino, per mettere insieme le ricchezze turistiche di tutta l'area e creare le sinergie necessarie allo sviluppo.

Il secondo tema è quello del Centro storico di Valdagno: anche per questo prevediamo l'istituzione di un tavolo di lavoro con proprietari di immobili, negozianti e residenti per coniugare le esigenze di tutti gli interessati nel rilancio delle attività in centro.



Area sicurezza e integrazione

Il Bene del Volontariato

Le associazioni di volontariato rappresentano un patrimonio per la Vallata per il lavoro che svolgono e per l'aiuto che danno.

Rappresentano il senso della Comunità attraverso la rete di relazioni che costruiscono sul territorio e oltre.

È innanzitutto fondamentale **l'istituzione di un tavolo di cooperazione, di ascolto e coordinamento fra il Comune e le Associazioni.**

Ci impegniamo a trovare le migliori soluzioni amministrative e regolamentari per creare le migliori condizioni operative e di serenità per le associazioni di volontariato. Individueremo un soggetto per il collegamento permanente con le associazioni in modo da assicurare l'impegno per il tempo delle risposte coerente con le esigenze.

Il Bene della Sicurezza

Riconosciamo il lavoro svolto fino ad ora sul fronte delle infrastrutture e dell'**impegno delle forze dell'ordine**; crediamo che sia importante proseguire sulla strada del **potenziamento della illuminazione pubblica** in tutte le zone di Valdagno; ci impegniamo a mappare il sistema di illuminazione e di videosorveglianza per poi investire in sistemi sostenibili. Deve essere potenziato e incentivato il collegamento fra i cittadini e le forze dell'ordine per le segnalazioni sul tema.

Sulla sicurezza stradale dobbiamo agire rendendo ancora più evidenti gli attraversamenti, i limiti di velocità, i marciapiedi per garantire la tranquillità nell'utilizzo delle strade.

Il Bene dell'Immigrazione

Consideriamo l'incontro fra le culture un patrimonio da valorizzare. Valdagno è una **città accogliente** per le persone che possono arrivare in città per vivere e lavorare e deve continuare ad esserlo.

Per farlo abbiamo bisogno di:

- potenziare i **percorsi di alfabetizzazione** in particolare per le mamme;
- creare **programmi di formazione civica** per i cittadini;
- promuovere la partecipazione alla vita politica del comune, ad esempio attraverso la creazione di una commissione consultiva degli immigrati.
- offrire **supporto alle famiglie per le pratiche scolastiche;**
- creare programmi di **affiancamento per i giovani**, al fine di facilitare il loro inserimento nella società;
- promuovere la **formazione professionale** per i lavoratori, in linea con le esigenze del territorio, per una più veloce integrazione lavorativa.



Valdagno Bene Comune è composta da **cittadini** e **cittadine** che hanno deciso di mettere a disposizione le **competenze**, le **passioni**, i **pensieri**, il tempo e l'impegno per la città che amano.

Valdagno Bene Comune può essere ognuno di noi, che con passione fa vivere ogni giorno i nostri luoghi, le nostre piazze e le nostre montagne.

La nostra promessa più grande è quella di **continuare con lo spirito che ci ha animato fino ad adesso per costruire insieme il posto in cui vivere felici, con fiducia nel futuro che ci attende.**

valdagnobenecomune.org